

## ORDINE DEL GIORNO n. 175

### Il Consiglio regionale

*premessso che*

- il personale docente della scuola vive una situazione di drammatico e perdurante precariato: sono infatti oltre centoquarantamila gli insegnanti con contratti a termine rinnovati più volte anche da molti anni. Ciò è stato causato dalle modalità di reclutamento vigenti nella scuola italiana, che hanno determinato la contemporanea costituzione di abilitati delle Graduatorie ad esaurimento (GAE, SISS e vincitori di concorso), abilitati in graduatoria di istituto di II fascia (diplomati magistrali, congelati SISS, PAS, TFA) e docenti in graduatoria di istituto III fascia, ossia non abilitati in possesso del titolo di studio valido per l'accesso all'insegnamento;
- tali docenti, indipendentemente dalla loro collocazione nelle tre fasce di precariato, lavorano da molti anni a pari condizioni rispetto ai colleghi stabilizzati presenziando al collegio docenti, ai consigli di classe, essendo presenti nei consigli di istituto, nei progetti scolastici ed, in alcuni casi, come collaboratori o vicari del dirigente scolastico; numerosi docenti residenti nella nostra Regione potranno chiedere il risarcimento dei danni al Ministero dell'istruzione per gli anni di precariato trascorsi;

*ritenuto che*

- il precariato cronico sia una patologia che affligge ormai da troppo tempo il mondo scolastico sia regionale che nazionale e vada, pertanto, data una risposta urgente in grado di stabilizzare il personale docente e ausiliario tecnico amministrativo (ATA) che abbia prestato servizio per un congruo periodo, che potrebbe quantificarsi in almeno 36 mesi;
- il precariato storico non è rispettoso dei diritti dei lavoratori e può incidere negativamente sulla qualità dell'offerta formativa e sul corretto funzionamento della scuola, stanti i continui cambiamenti di insegnanti e assistenti scolastici;

### **impegna il Presidente e la Giunta regionale del Piemonte**

ad attivarsi con urgenza presso il Governo e il Ministro dell'Istruzione, affinché sia previsto un piano di assunzioni che, in tempi e modi adeguati, assorba tutto il precariato del personale docente e ATA che abbia prestato servizio per un congruo periodo, che potrebbe quantificarsi in almeno 36 mesi, non limitandosi a considerare le sole graduatorie ad esaurimento, ma immettendo direttamente in ruolo, a titolo esemplificativo, anche i precari abilitati in graduatoria di seconda fascia; garantisca, altresì, l'assunzione di tutti gli idonei di concorsi precedenti.

-----oOo-----

*Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 3 marzo 2015*